AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COVID-19: MARSILIO, 'MISURE DA 100 MILIONI PER RIGENERARE ECONOMIA'; LA LEGGE IN SINTESI

2 Aprile 2020



PESCARA – Il presidente della Giunta regionale, Marco Marsilio, insieme al presidente del Consiglio regionale, Lorenzo Sospiri, all'assessore alle Attività produttive, Mauro Febbo ed ai capigruppo della maggioranza in Consiglio regionale, questa mattina, a Pescara, nella sede della Regione di Piazza Unione, ha tenuto una conferenza stampa per illustrare le misure previste dal progetto di legge n.106/2020 approvato, nella seduta di ieri del Consiglio regionale.

Si tratta di Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Un corposo pacchetto di risorse pari a circa 100 milioni di euro che andranno a beneficio di nuclei familiari per l'acquisto di beni di prima necessità, del piccolo prestito, delle micro-piccole-medie e grandi imprese, dei Comuni, del sistema del credito, della ricerca e dell'innovazione.

Inoltre, il provvedimento prevede anche la sospensione di imposte e tasse regionali e la sospensione dei pagamenti e rimborsi di mutui e finanziamenti concessi dalle partecipate dalla Regione e dei canoni di locazione degli alloggi ERP di proprietà delle Ater.

"Ho sentito l'esigenza di dare il giusto rilievo a questo importante atto che il Consiglio regionale ha approvato ieri con il voto favorevole della maggioranza e con l'astensione delle opposizioni – ha dichiarato il presidente Marsilio -. Voglio ringraziare l'intero Consiglio regionale per l'importante opera di stimolo e sintesi che ha saputo svolgere. Non so se siamo la prima Regione ad aver adottato queste misure – ha proseguito – ma sicuramente non siamo secondi a nessuno".

Il Presidente ha parlato di un "ottimo testo al di là delle legittime critiche delle opposizioni che magari ci sfideranno a tradurre sul territorio i buoni principi contenuti nella legge".

A tal proposito, già da domani il presidente Marsilio ha convocato la Giunta regionale, i direttori di Dipartimento ed i capigruppo della maggioranza in Consiglio regionale per "una riunione operativa in cui cominceremo a distribuire compiti e responsabilità in ordine alle procedure da adottare. Non perderemo un solo minuto – ha rimarcato Marsilio -. Questa è una partita che si vince anche a livello di tempistica".

"Queste norme sono state lungamente discusse in tutto l'Abruzzo nel giro di non più di 15 giorni – ha riferito il presidente della Giunta regionale Marsilio – ed il testo base da cui è nata la proposta è stato sottoposto allo stimolo ed al contributo di tutte le parti sociali che siamo tornati ad incontrare poco prima della seduta del Consiglio regionale di ieri insieme agli assessori competenti Febbo e Fioretti".

Marsilio ha anche ricordato come il presidente del Consiglio regionale , Lorenzo Sospiri, abbia raccolto le diverse proposte di modifica e di integrazione che sono arrivate da decine di soggetti rappresentativi dei corpi sociali intermedi.

“I capigruppo della maggioranza in Consiglio – ha proseguito Marsilio – hanno lavorato alacremente sul testo base anche considerando i tempi stretti in cui è avvenuta l’evoluzione della pandemia. L’auspicio – ha continuato – è che si riesca a guadare la palude nel più breve tempo possibile. Però, con lo stesso senso di responsabilità, diciamo che non bisogna avere fretta di riaprire le attività produttive in assenza di condizioni di sufficiente sicurezza nella gestione dell’epidemia. Abbiamo anche accolto alcune proposte migliorative arrivate nelle Commissioni da parte delle minoranze. Questo è un aspetto di grande trasparenza e di grande democrazia – ha concluso – che rivendico con un certo orgoglio poichè non è mai scontato”.

COSA PREVEDE LA NORMA

La Regione Abruzzo, nel rispetto dell’ordinamento europeo e della legislazione statale, con la legge appena approvata, prevede misure straordinarie di contrasto alla grave crisi socio-economica determinatasi per effetto del diffondersi della malattia infettiva respiratoria “Covid-19” e dei conseguenti provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria adottati dallo Stato e dalla Regione.

Le misure sono rivolte a favore:

a) delle microimprese, piccole e medie imprese operanti sul territorio della Regione alla data del 31 gennaio 2020 e dei liberi professionisti e comunque dei titolari di partita IVA che hanno subito un danno per effetto dell’interruzione o della riduzione dell’attività in conseguenza dei provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria di cui al comma 1

b) delle persone fisiche e dei nuclei familiari a rischio di esclusione sociale per effetto dei provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria di cui al comma 1 e nei limiti delle risorse stanziate;

c) degli enti ed associazioni culturali, con priorità a quelli finanziati dal Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) e delle società ed associazioni sportive di cui alle lett. b), c) e d) del comma 1 dell’articolo 3 della legge regionale 12 gennaio 2018, n. 2 (Legge organica in materia di sport ed impiantistica sportiva), operanti sul territorio della Regione alla data del 31 gennaio 2020, che abbiano subito un danno per effetto della sospensione delle attività e degli eventi programmati in conseguenza dei provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria di cui al comma 1

d) dei Comuni della Regione, al fine di sostenerne l’imprescindibile azione di protezione civile nella fase emergenziale, garantire il sostegno alle fasce più fragili ed esposte della popolazione ed assicurarne la continuità nell’erogazione dei servizi essenziali.

Sospensioni pagamenti

Sospensione dei termini di pagamento e riscossione di tutte le imposte, tasse e tributi speciali di competenza della Regione

Sospensione dei pagamenti e rimborsi di mutui e finanziamenti concessi dalle società partecipate della Regione.

Sospensione canoni consortili industriali dovuti dalle imprese ad ARAP e Consorzio Industriale Chieti Pescara.

Sospensione canoni idrici (ERSI) – Sospensione canoni da parte di tutti i consorzi di Bonifica.

Sospensione dei pagamenti dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica delle

Le Sospensioni dei pagamenti delle varie tipologie di canoni richiesti da altri Enti (ATER, ERSI, CONSORZI DI BONIFICA, ARAP e CONSORZIO INDUSTRIALE CH-PE) è finanziata con l’istituzione di fondi rotativi a carico della regione che sommano un totale di: 25 MILIONI DI EURO

Contributo ai nuclei familiari

Contributo per l’acquisto di beni di prima necessità ai nuclei familiari, fino ad un massimo di € 1.000. Somma stanziata 5 Milioni di Euro

Microcredito – Rifinanziamento del Fondo per il Microcredito

Istituzione di un fondo rotativo per il piccolo prestito, e istituzione di un fondo di riassicurazione/ controgaranzia.

Programmazione Fondi

Riprogrammazione dei fondi statali per i quali non siano stati formalmente assunti impegni giuridicamente vincolanti, modifica Programmi Operativi 2014–2020. Programmazione delle risorse relative al nuovo ciclo di programmazione europea

2021 – 2027

Misure per il rilancio dell’economia regionale

Almeno 11 Milioni di euro a fondo perduto per sostenere le micro, piccole e medie imprese per gestire i costi di esercizio per affrontare lo stato emergenziale COVID

Misure per il rilancio dell’economia regionale

6,5 Milioni di euro per sostenere le micro e piccole imprese ed i lavoratori autonomi in regime forfettario, per spese di investimento effettuate a partire da Gennaio 2020 e da effetuare.

Disposizioni per accelerare i pagamenti della Regione e degli Enti affidatari di interventi a regia regionale.

La Giunta regionale è autorizzata ad istituire un fondo rotativo, valido fino al 31 dicembre 2021 e per un importo di 20 milioni di euro per la concessione di crediti, nella forma di anticipazione di liquidità a mezzo Cassa DD.PP.

Finanziamento dei progetti

“Accordi per l’Innovazione” delle grandi Imprese. e sostegno alla ricerca ed all’innovazione, iniziative presentate ai sensi degli Accordi di Programma e degli Accordi di Sviluppo per un investimento di circa 5 MILIONI di Euro

Protezione civile

Ulteriori 11 Milioni di euro (di cui 1 milione di euro da raccolta fondi) per fronteggiare l’emergenza sanitaria correlata al COVID-19 in Abruzzo

Misure per favorire la pace legale con le imprese

Componimento bonario del contenzioso in essere con le imprese abruzzesi, sia in materia civile che amministrativa. La Regione Abruzzo, gli enti, le agenzie, le aziende regionali e le società controllate dalla Regione, le Aziende Sanitarie Locali valutano la possibilità di definire transattivamente le vertenze pendenti con le imprese e sono sospesi i termini per il recupero delle somme nei confronti sino al 30 Novembre 2020.

Comitato tecnico-scientifico

E’ istituito ed è composto da dieci esperti designati dai Gruppi consiliari, di cui tre designati dai Gruppi di minoranza – Svolge le sue funzioni per un anno dalla sua costituzione, fatta salva la facoltà di scioglimento anticipato, ovvero di proroga fino al termine della Legislatura, per motivate r agioni – La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.

ADSU, Enti Locali, ECAD e Terzo Settore

Le Aziende di diritto allo studio (ADSU) regionali possono utilizzare gli eventuali avanzi di amministrazione allo scopo di perseguire i propri fini istituzionali. Sono prorogati di 60 giorni e comunque fino alla cessazione dello stato di emergenza i termini degli adempimenti derivanti da leggi regionali, registri regionali, bandi e avvisi regionali rivolti agli enti locali, a (ll’ECAD, agli enti pubblici e del Terzo Settore che operano nel campo delle politiche sociali nel territorio della Regione Abruzzo.

Disposizioni di semplificazione normativa e procedimentale

La Giunta Regionale, per contemperare l’esigenza di accelerare l’immissione di liquidità nel sistema economico regionale con quella di garantire la correttezza e regolarità delle spese, semplifica e snellisce le procedure di Gestione, di Controllo e di Rendicontazione, e facilita l’erogazione agli Enti Attuatori di anticipazioni di somme.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli